



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

PIANO PROGRAMMA ANNO 2024 e TRIENNIO 2024-2026

**In approvazione
Consiglio di Amministrazione del 27.02.2024
Assemblea Soci del 25.03.2024**

1. PREMESSA

I Comuni dell’Ambito territoriale di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona) il 12 maggio 2010 hanno costituito l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona per i Servizi alla Persona, che in provincia di Varese rimane ad oggi l’unica azienda speciale finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona.

L’Azienda, ai sensi dell’art 114 del Testo Unico Enti Locali, è *Ente Strumentale* dei Comuni aderenti ed è dotata di personalità giuridica e d’autonomia gestionale. Inoltre, l’Azienda svolge il ruolo di *Ente Capofila*, per l’Ambito di Castellanza, del Piano di Zona per il triennio 2021/2023 – approvato nel Febbraio 2022- ai sensi della L. 328/00, documento vigente anche per tutto l’anno 2024 come indicato nella DGR 1473/2023 del 04.12.2023.

Tra gli obiettivi dei Comuni fondatori dell’Azienda c’era il superamento della frammentazione dei servizi, la copertura sul territorio dell’Ambito, la razionalizzazione dell’offerta rispetto alla domanda espressa e la possibilità di garantire un’universalità di accesso ai servizi e alle informazioni ai cittadini dell’Ambito di Castellanza.

1.1. I risultati raggiunti nell’anno 2023

Nel corso dell’anno 2023, l’Azienda ha conseguito diversi obiettivi, sia sul versante dello sviluppo e consolidamento dei servizi, sia sul potenziamento della struttura (in termini di risorse umane) che, non ultimo, su quello della *governance*.

In particolare, sul versante dei **servizi gestiti**:

- Per i servizi **“ADM e incontri protetti”** – precedentemente gestiti mediante accreditamento- è stata indetta procedura ad evidenza pubblica (già nel novembre 2022) che ha portato all’individuazione di un ATI composta da 2 cooperative con le quali è stata attivata una co-progettazione che ha preso formalmente avvio sui entrambi servizi dal 1° Gennaio 2023 (co-progettazione comprendente anche gli interventi di cui al progetto PIPPI). Per favorire il riavvio e consolidamento di questi servizi (in particolare gli incontri protetti, che sono stati maggiormente strutturati confluendo in un vero e proprio *servizio di Spazio Neutro*), c’è stato un forte investimento tecnico dei Comuni e dei referenti aziendali rispetto al processo di ri-costruzione di modalità, approcci di intervento e di un linguaggio comune a favore di modalità flessibili ed innovative.

Tali aspetti sono stati trattati nel tavolo di coprogettazione, costituito da rappresentanti dell’ATI, dei Comuni, del Servizio Tutela Minori e dell’Azienda. Il tavolo, che ha la funzione di impostare e monitorare gli interventi, si è riunito una volta al mese nella fase di avvio, successivamente con cadenza trimestrale, ed è stato luogo di lavoro, sintesi e confronto sui servizi ADM e Spazio Neutro. Sono stati elaborati nuovi strumenti di lavoro e ridefinito il processo di attivazione e progettazione degli interventi, sviluppate progettualità in piccolo gruppo, anche in collegamento con laboratori di educativa territoriale, è stato inserito un nuovo filone di interventi per il contrasto della dispersione scolastica, da realizzarsi in un contesto misto, tra scuola e attività al domicilio e sul territorio, favorendo un forte raccordo con le scuole stesse ed è stato individuato un educatore specializzato sul programma PIPPI.

In merito al servizio Spazio Neutro è stata **riorganizzata la sede di Marnate**, per rispondere a necessità di sicurezza e funzionalità, in collaborazione con l’ente gestore, ed è stato elaborato un regolamento di funzionamento del servizio.

- Nel mese di aprile 2023 è stato ripubblicato l’avviso per l’individuazione dei soggetti partner per la linea A (interventi educativi e di assistenza alla vita indipendente negli appartamenti di cohousing) e C (interventi area lavoro e formazione) del **progetto PNRR Linea 1.2 – Percorsi di autonomia per persone disabili**. Nel mese di

gennaio il bando, in una prima pubblicazione, era andato deserto, ed è stato strategico riproporlo suddividendo le aree e consentendo la partecipazione degli enti interessati anche ad una sola di esse.

- **Servizio per gli inserimenti lavorativi (NIL – progetto Giasone)** nel corso del 2023 è stato avviato un percorso di dialogo e il confronto tra Azienda, NIL e le cooperative sociali del territorio, all’esito del quale si è giunti nell’agosto 2023 alla sottoscrizione di un *Protocollo sperimentale* che stabilisce, tempi, modalità, finalità e procedure di attivazione di percorsi denominati di “Inclusione ed Integrazione Sociale”. Attraverso lo strumento del tirocinio ai sensi della Dgr 5451 del 25/07/2016, questi percorsi hanno l’obiettivo di offrire alla persona un ambito accogliente e protetto dove possa sviluppare le proprie autonomie operative e relazionali con una supervisione educativa. Il protocollo vede allo stato attuale il coinvolgimento di 6 cooperative sociali del territorio e verrà applicato e testato per un’annualità al fine validarne l’applicazione sul lungo periodo.
- Sono stati conferiti all’Azienda alcuni servizi aggiuntivi da parte dei Comuni Soci:
 - Progetto VOLO (già in essere per i Comuni di Olgiate Olona, Gorla Minore e Solbiate Olona anche per il Comune di Gorla Maggiore dall’aprile 2023);
- Sono proseguiti i tavoli di lavoro con i Comuni in merito all’organizzazione dei servizi aziendali, per addivenire alla costruzione di un *fare comune* che permetta di operare in coerenza e condivisione tra operatori aziendali e comunali.

Per quanto riguarda il versante **organizzativo/strutturale** e quello della **governance**:

- Nell’Assemblea Soci del 03.05.2023 è stato rinnovato l’incarico del Direttore dell’Azienda per un ulteriore biennio, fino al 03.05.2025;
- Sono state effettuate n.2 selezioni pubbliche per l’individuazione di personale con qualifica di assistente sociale a tempo indeterminato (visto anche l’elevato tasso di turn over), poi incaricate sul segretariato sociale comunale/gestione Reddito di cittadinanza presso i Comuni e sul servizio Tutela Minori dell’Azienda, ed è stata attivata una procedura dinamica di selezione di personale amministrativo a tempo determinato per l’individuazione di operatori sia a supporto dei Comuni che dei servizi aziendali;
- A seguito di procedure di selezione pubblica sono state confermate la figura del consulente legale sul Servizio Tutela Minori e quello della psicologa del servizio Affidi mentre è stata individuata una psicologa aggiuntiva sul Servizio Tutela Minori a seguito di riorganizzazione interna delle ore di servizio delle operatrici;
- Mediante avviso di selezione pubblica è stato assunto personale amministrativo part time a tempo indeterminato di cui alla l.68/99 per ottemperare agli obblighi normativi, a seguito di stipula di convenzione con il Collocamento Mirato della Provincia di Varese e relativo tirocinio;
- E’ stato dato avvio ad una prima fase di contrattazione decentrata con il rappresentante sindacale e la RSA aziendale a seguito della quale è stato approvato il *Regolamento interno del personale dipendente* entrato pienamente in vigore dal 01.09.2023;
- Vi è stato il completamento delle procedure correlate alla c.d. *compliance aziendale* con l’adozione e approvazione del Modello 231/01 (sulla Responsabilità Amministrative degli Enti e delle società) e la conseguente nomina dell’Organismo di Vigilanza monocratico incaricato dal 14.09.2023;
- E’ proseguita l’interlocazione con la Direzione Socio-Sanitaria di ASST Valle Olona in merito ai rapporti tra gli Enti del SSN e gli Ambiti/Comuni, sia in termini di definizione di prassi operative sulla gestione di alcune misure/interventi, sia sul versante dell’interazione tra servizi specialistici, sia per questioni più strategiche e “di sistema” da affrontare anche con la messa in campo di specifici progetti di integrazione socio-sanitaria. Ha assunto particolare rilievo nel 2023 la collaborazione sul tema della *valutazione multidimensionale nell’ambito della non autosufficienza* (per le attività necessarie legate alle Misure B2 e B1 ai sensi della DGR 7751/22), collaborazione che è stata declinata nella stesura di una prassi operativa in data 20.03.2023, frutto di incontri tra referenti di Azienda, dei Comuni e dell’ASST Valle Olona. Sono stati numerosi i momenti di confronto con i vari referenti dei servizi specialistici, in particolare con il servizio di NPI, con il quale il Servizio Tutela Minori ha

costituito un tavolo interservizi ed ha elaborato nel corso del 2023 accordi operativi e una scheda di segnalazione per le valutazioni psicodiagnostiche. Per la migliore applicazione ed integrazione delle progettualità dell'Ambito (PNRR 1.2, PIPPI, Dopo di Noi, iGeneration, Tagete) sono stati sollecitati ed incontrati referenti del Consultorio, del CPS, del SERT, del Servizio Fragilità e della Casa di Comunità di Busto Arsizio.

- E' stata riattivata l'interlocuzione con il **Centro per l'Impiego di Busto Arsizio** ed è stato avviato del gruppo di lavoro di concerto con l'equipe Reddito di Cittadinanza dell'Azienda. Questo proficuo passaggio ha favorito l'implementazione di una prassi di incontri, a cadenza bimestrale, tra il gruppo di lavoro specifico del CPI sul Reddito di cittadinanza e l'équipe aziendale in cui ci si confronta sulla casistica, si concordano tempi e modalità per il passaggio dei casi e si condividono informazioni sulle risorse e opportunità dei propri enti.
- Sono proseguiti gli incontri informali (in aggiunta alle sedute istituzionali) tra Consiglio di Amministrazione e Enti Soci per la discussione e l'analisi di specifici argomenti riguardanti lo sviluppo dell'Azienda. In particolare, è stato dato ampio spazio alla discussione riguardante i criteri di ripartizione dei costi dei servizi – pro capite/consumo- tra i Comuni Soci.

Infine, sul versante della **programmazione dei servizi**, l'Azienda, nel suo ruolo di Ente Capofila del Piano di Zona dell'Ambito di Castellanza per il triennio 2021-2023, oltre alla gestione dei fondi sociali e delle misure "ordinarie" in capo all'Ambito e annualmente deliberate da Regione Lombardia/Ministero ha svolto un'intensa attività nella ricerca di finanziamenti da fondi comunitari, ministeriali e regionali per la realizzazione di azioni progettuali relative a diverse aree di intervento.

Nello specifico si citano i seguenti progetti che sono stati gestiti nel corso del 2023 e hanno visto l'Azienda coinvolta nel ruolo di capofila o di partner:

- **PrInS** – avviso n.1/2021 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU PrInS – per la realizzazione di interventi di pronto Intervento sociale e/o a favore di persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (valore del progetto **€ 149.500** sul periodo **dicembre 2022-dicembre 2023**);
- **PaIS** – avviso n.1/2019 a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020), a sostegno di interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in povertà (valore del progetto **€ 35.415** periodo **ottobre 2022-dicembre 2023**);
- **PNRR** Missione 5 Sottocomponente 2 – **Linea di finanziamento 1.1.1** – *"Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"* per un valore del progetto di **€ 211.500** sul triennio **2023-2026**;
- **PNRR** Missione 5 Sottocomponente 2 – **Linea di finanziamento 1.2** - *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* per un valore del progetto di **€ 715.000** sul triennio 2023-2026 – comprendente anche una parte di investimento infrastrutturale;
- Progetto regionale **Estate e + Insieme**, per un valore di **€ 137.500** – comprendente un cofinanziamento di € 27.500 – per azioni a favore dei minori dell'Ambito da realizzarsi nel periodo **settembre 2022-marzo 2023** in partenariato con diversi Enti del Terzo Settore;
- **Sperimentazione Care Leavers** -progetto regionale di sperimentazione di interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono al di fuori della famiglia (valore del progetto **€ 105.048,59** – comprendente un co-finanziamento di € 21.009,72 periodo **dicembre 2022-dicembre 2025**).
- **Progetto TAGETE: "Percorsi per far fiorire l'inclusione attiva"** Progetto a valere su bando prioritario 3 - Inclusione sociale Obiettivo specifico: ES04.8 Inclusione attiva per promuovere progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione sociolavorativa delle persone con disabilità (Azione H.1. - PR FSE+2021?2027). Il valore del progetto è di **€ 243.665,02** di cui € 194.932,01 di contributo regionale ed € 48.733,00 di cofinanziamento. Durata **da settembre 2023 al settembre 2025**.

- **Progetto I-GENERATION:** progetto finanziato dalla DGR 7499/2022 a seguito di avviso gestito da ATS Insubria. Il progetto ammesso e finanziato vale complessivamente € 106.138,50, comprensivo del 20% di cofinanziamento pari ad € 26.138,50. Il contributo di ATS Insubria è pari quindi ad **€ 80.000,00**, per il periodo **ottobre 2023/settembre 2025**.

Per la descrizione in dettaglio delle diverse progettazioni si rimanda al paragrafo 7 del presente documento.

L'anno 2023 è stato anche un anno che ha visto l'intensificarsi delle collaborazioni con gli Ambiti limitrofi e con ATS/ASST, sia per la realizzazione dei progetti sovrazionali di integrazione socio - sanitaria (che permetteranno di attingere alle risorse delle cosiddette "premierità" messe a disposizione da Regione sul Piano di Zona 2021/2023 come integrative ai fondi e alle misure già stanziati a favore degli Ambiti) sia su alcune progettualità finanziate con fondi PNRR.

Nello specifico i tre obiettivi sovrazionali sono i seguenti:

- Accoglienza e dimissioni protette: continuità assistenziale;
- Lo strumento della Valutazione Multidimensionale nel Reddito di Cittadinanza;
- Codice Rosa nei Pronto Soccorso dell'ASST Valle Olona

1.2 Il Triennio 2024-2026

Il Piano Programma per il 2024 e triennio 2024-2026 prevede invece i seguenti elementi di sviluppo, sulla scia di quanto svolto nell'anno precedente.

- 1) Sul fronte dei SERVIZI, si prevede un consolidamento delle attività già in essere oltre che uno sviluppo sui seguenti versanti:
 - a. Completamento dei **protocolli operativi dei servizi** –volti a perseguire uniformità ed omogeneità tra i Comuni e a disciplinare ruoli e compiti anche nella relazione e interlocuzione con i diversi soggetti. Verrà posta particolare attenzione alla costruzione del protocollo di funzionamento del servizio sperimentale PIS ed all'aggiornamento del Protocollo con le scuole e le NPI relativamente al servizio di assistenza educativa scolastica;
 - b. Incremento e sviluppo di servizi di **integrazione socio-sanitaria**, sulla scia dei progetti sovrazionali di integrazione socio-sanitaria presentati con gli Ambiti di Busto Arsizio e Gallarate e delle interlocuzioni avviate tra i servizi aziendali (Tutela Minori, servizio affidi, ADM ...) e i servizi specialistici di ASST - neuropsichiatria/SERT/CPS/consultorio familiare. Nel 2024 verrà sviluppata una nuova forte collaborazione con ASST Valle Olona per le funzioni di valutazione multidimensionale dell'area della non autosufficienza mediante l'introduzione di una nuova figura di assistente sociale presso l'Ufficio di Piano, interamente finanziata dal FNA (dgr 1669/2023), che verrà integrata nell'équipe distrettuale;
 - c. **Il Servizio Affidi** vedrà la piena attuazione di una riorganizzazione avviata nel gennaio 2024 -con il conferimento della funzione di coordinamento all'assistente sociale dell'équipe- mediante l'inserimento nell'organico anche di un educatore. Si prevede inoltre di sviluppare ed aggiornare la modulistica e gli strumenti correlati alla materia dell'affido familiare. Nel 2023 è stato elaborato un protocollo interno tra Servizio Affidi e Tutela minori e nel corso del 2024 si punterà ad ampliare l'attività anche con i Comuni costituendo dei tavoli allargati di lavoro/spazi operativi per iniziare a concretizzare pensieri di evoluzione anche del Regolamento d'Ambito con l'intento di recepire gli aggiornamenti giuridici intercorsi dopo il 2006, anno di approvazione dell'attuale documento, e di proporre un vero e proprio rinnovamento del testo e dei suoi significati, filtrato da un pensiero tecnico condiviso e dunque certamente arricchito di esperienza, specificità territoriale e innovazione.

- d. Avvio di uno studio di fattibilità sul conferimento all’Azienda della gestione, per conto dei Comuni, degli **aspetti economici correlati agli inserimenti dei minori in comunità** e sull’avvio di una **procedura di accreditamento delle comunità** stesse (lavoro già avviato dal Neass Lombardia – Network delle Aziende Speciali Sociali di cui l’Azienda è associata);
 - e. **Avvio del servizio denominato Ufficio di Prossimità:** progetto gestito in partenariato con il Comune di Busto Arsizio a seguito di bando regionale, per favorire l’apertura di sportelli territoriali per le pratiche relative alla c.d. “volontaria giurisdizione” e per il quale l’Azienda ha messo a disposizione una figura amministrativa per 8 ore settimanali presso gli sportelli di Busto Arsizio e Fagnano Olona;
 - f. Sul versante della programmazione, **proseguimento nell’adesione a bandi/progetti** di emanazione nazionale o regionale, sia per poter soddisfare specifici bisogni del territorio (individuati grazie al ruolo attivo del Tavolo Tecnico) sia al fine di incamerare risorse alternative a quelle provenienti dai bilanci comunali.
- 2) Sul fronte della PROGRAMMAZIONE, l’anno 2024 è stato considerato da Regione Lombardia un anno “ponte”, propedeutico alla stesura del nuovo Piano di Zona 2025-2027 e durante il quale si ritengono prorogati tutti gli accordi in essere nel triennio precedente, in attesa della sottoscrizione, entro il 31.12.2024, dei nuovi documenti di programmazione.
L’Azienda, in qualità di ente Capofila del Piano di Zona per l’Ambito di Castellanza, si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- a) **Valutazione PdZ 2021-2023:** per valutare gli esiti del PDZ vigente, e porre le basi per la nuova programmazione triennale, è stato affidato un incarico di Valutazione di impatto del Piano di Zona 2021/2023 a una cooperativa specializzata, che ultimerà la sua attività nel primo semestre 2024. L’Attività di valutazione avrà una duplice funzione, contribuirà ad avviare processi di accountability e trasparenza, promuovendo la partecipazione degli stakeholder territoriali rilevanti in una riflessione critica su quanto realizzato e sosterrà l’Ambito in vista del prossimo Piano di Zona, mettendo in evidenza punti di forza e debolezza delle strategie adottate. Verrà adottato un approccio partecipativo alla valutazione, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati principali, in grado di integrare e qualificare l’analisi quantitativa.
 - b) **Riattivazione dei Tavoli tematici per l’individuazione dei bisogni:** a seguito di avviso per la co-programmazione degli interventi sociali nell’Ambito, come avvenuto nella scorsa triennalità, verranno proposti agli Enti del Terzo Settore interessati i Tavoli di consultazione e confronto, in cui verranno restituiti gli esiti della valutazione di impatto sopradescritta e verrà avviato un confronto in merito ai bisogni rilevati ed alle priorità di intervento per la prossima programmazione.
 - c) **Tavolo con Unità d’Offerta Sociali:** nel 2024 verranno incontrate le unità di offerta beneficiarie del contributo del Fondo Sociale Regionale, con l’intento di impostare un confronto che consenta di avere da un lato un’offerta con criteri di qualità, dall’altro il contenimento delle rette di frequenza a favore dei cittadini dell’Ambito o altre modalità di riduzione della spesa, a fronte del contributo ricevuto dall’Ambito.
- 3) Sul fronte dello sviluppo ORGANIZZATIVO/STRATEGICO, l’investimento sull’Azienda è auspicabile sui seguenti versanti:
- a. Prosecuzione nell’analisi dei costi dei servizi gestiti dall’Azienda in qualità di ente strumentale, ipotizzando diversi criteri di ripartizione dei costi tra i Comuni Soci e diversi criteri di ribaltamento dei costi generali/costi di struttura individuando parametri/driver di costo sempre più definiti che permettano l’introduzione di una contabilità analitica per centri di costo.
 - b. Avvio di una riflessione sulle diverse modalità di gestione (diretta, appalto, coprogettazione ...) dei servizi conferiti all’Azienda.

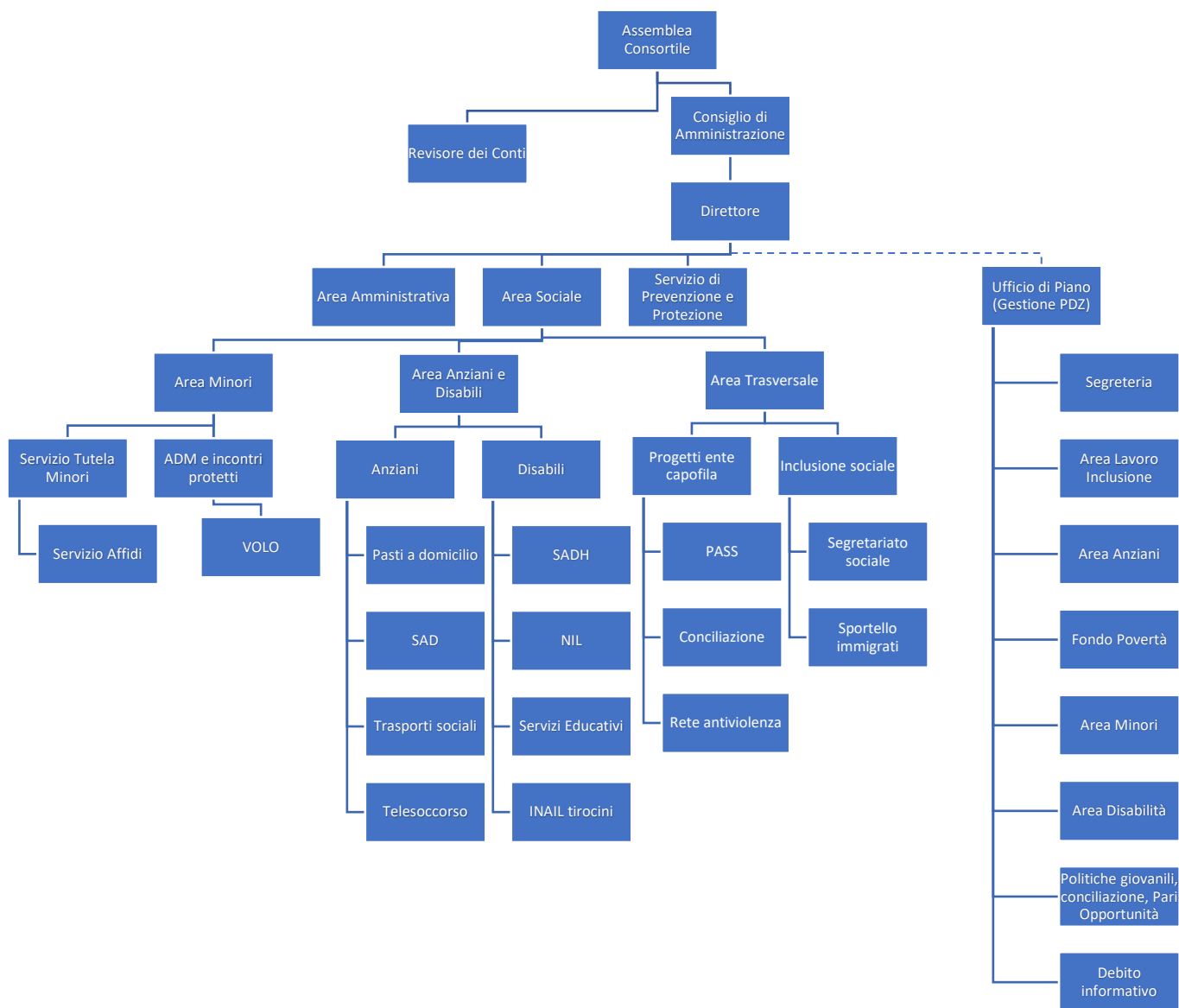
- c. Costituzione di un'equipe composta dalle assistenti sociali già operanti presso i Comuni sul segretariato sociale/servizio sociale professionale – sulla scia di quanto avvenuto per le operatrici del Reddito di Cittadinanza/Assegno di Inclusione- per strutturare maggiormente il servizio, costruire un modello di intervento più omogeneo e favorire la specializzazione degli operatori e meccanismi di sostituzione tra gli stessi.
- 4) Sul fronte della GOVERNANCE le priorità dell'anno 2024 saranno:
- a. La nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023;
 - b. Proseguire l'interlocuzione con gli Enti del SSN e con gli Ambiti di Busto Arsizio e Gallarate sia per gli obiettivi di integrazione socio-sanitaria e i servizi gestiti in collaborazione (es. progetto PASS, Ufficio di Prossimità) che per le progettazioni PNRR che vedono coinvolti i 3 Ambiti in partenariato.

2. LA GOVERNANCE AZIENDALE

Gli organi dell'Azienda, così come previsti dallo Statuto, si articolano in tre distinte tipologie:

- organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo:
 - l'Assemblea Consortile, composta dai Sindaci (o loro delegati) dei 7 Comuni Soci
 - il Consiglio di Amministrazione, composto attualmente da n.5 membri nominati dall'Assemblea dei Soci, il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023;
 - il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- organi di gestione:
 - il Direttore, al quale spetta la Rappresentanza Legale dell'Azienda, incaricato sino al 03.05.2025;
- organi di revisione economico-finanziaria:
 - il Revisore dei Conti, nominato dall'Assemblea dei Soci con incarico triennale (sino al 25.07.2025).

Organigramma dell'Azienda



3. DOTAZIONE ORGANICA DELL'AZIENDA

CDC	Mansione	qualifica	Incarico	DURA	da	a	% ANNO	ore settim
CEN	Direttore	DIR	DIP	T-DET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	36
CEN	Coordinatore	COR	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
CEN	Coordinatore Amm.	COR.A	DIP	T-IND	01-gen-23	31-dic-23	99,7%	38
CEN	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
PPV	Amministrativo	AM	DIP	T-DET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	30
CEN	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	20
CEN	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-DET	12-feb-24	31-dic-24	88,5%	38
CEN	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	20
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
PSS	Addetto PASS	AM	CONV		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	12
PSS	Addetto PASS	AM	DIP	T-DET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	24
PSS	Addetto PASS	AM	DIP	T-DET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	29
PPV	Amministrativo	AM	DIP	T-INDET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	20
PPV	Amministrativo	AM	DIP	T-DET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	25
SGR	Amministrativo	AM	DIP	T-DET	12-feb-24	31-dic-24	88,5%	8
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	12
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	26
SGR	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	12
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-24	16-mar-24	20,8%	38
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	36
VOL	Psicologo	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	
VOL	Psicologo	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	
TUT	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	18
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	30
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-24	31-dic-24	100,0%	38
TUT	Coordinatore	COR	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	17
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	18
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	15
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	30
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	15
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	20
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	8
TUT	Supervisore Legale	SUP	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	
TUT	Supervisore Clinico	SUP	LP		01-gen-24	31-dic-24	100,0%	

Il costo delle risorse umane, costituito da costi per personale dipendente, personale in comando e personale con incarico professionale impatta sui centri di costo/ricavo così come da tabella seguente.

	CENTRO DI COSTO	QUALIFICA	COSTO
DIR	struttura centrale - udp	Direttore	€ 89.800,21
COR	struttura centrale - udp	Coordinatore	€ 51.981,59
AM	struttura centrale - udp	Amministrativo	€ 50.024,98
AS	struttura centrale - udp	Assistente Sociale	€ 47.615,74
COR	tutela minori / servizio affidi	Coordinatore	€ 42.424,00
AM	interventi e servizi fondo poverta'	Amministrativo	€ 60.823,14
AM	tutela minori / servizio affidi	Amministrativo	€ 15.524,99
AS	tutela minori / servizio affidi	Assistente Sociale	€ 130.200,01
SUP	tutela minori / servizio affidi	Supervisore	€ 6.820,00
PSI	tutela minori / servizio affidi	Psicologo	€ 132.600,00
AS	interventi e servizi fondo poverta'	Assistente Sociale	€ 162.282,00
PSI	progetto volo	Psicologo	€ 7.560,00
AS	servizio di segretariato sociale	Assistente Sociale	€ 12.002,50
AM	servizio di segretariato sociale	Amministrativo	€ 6.825,00
AM	progetto pass	Amministrativo	€ 57.699,02
			€ 874.183,18

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1 AREA AMMINISTRATIVA

È l'area di supporto a tutte le altre attività dell'Azienda. Oltre che dal Direttore, che svolge anche le funzioni di coordinatore, si compone di 4 impiegate a tempo parziale. I servizi/funzioni principali gestiti dall'area sono:

- **Segreteria - protocollo - gestione della rete informatica, affari generali** (adempimenti privacy -GDPR 2016/679-, Anticorruzione -l.190/2012-, Trasparenza -D. Lgs 33/2013- e Responsabilità Amministrativa degli Enti – D.Lgs 231/2001);
- **ufficio contabilità:** essendo la contabilità gestita da uno studio esterno, il personale dell'Azienda si occupa dell'emissione delle fatture attive ai Comuni/ATS, del pagamento delle fatture passive ai fornitori, del controllo della movimentazione bancaria e dell'invio di tutta la documentazione al commercialista;
- **ufficio acquisti/approvvigionamenti:** gestione degli acquisti dei beni di consumo necessari all'attività aziendale e degli affidamenti dei servizi, sia quelli conferiti dai Comuni (tramite gare d'appalto, accreditamenti...) sia quelli necessari al funzionamento aziendale;
- **ufficio personale:** anche l'elaborazione delle paghe è gestita da uno studio esterno, tuttavia il personale aziendale è coinvolto nel pagamento degli stipendi, nell'invio degli F24 mensili al commercialista, nella gestione del raccordo amministrativo Azienda/studio tramite il monitoraggio del programma di rilevazione presenze, nell'interlocuzione con le figure coinvolte sul fronte della sicurezza sul lavoro (medico, RSPP)

Come già indicato in premessa, l'obiettivo per il Triennio 2024-2026 sull'area amministrativa consiste principalmente nella prosecuzione nell'analisi dei costi dei servizi gestiti dall'Azienda in qualità di ente strumentale,

ipotizzando diversi criteri di ripartizione dei costi tra i Comuni Soci e diversi criteri di ribaltamento dei costi generali/costi di struttura individuando parametri/driver di costo sempre più definiti che permettano l'introduzione di una contabilità analitica per centri di costo.

4.2 AREA SOCIALE

E' l'area che si occupa della gestione dei servizi che l'Azienda svolge in qualità di Ente Strumentale dei suoi Soci. Dal Maggio 2021 l'area (che fino ad allora era gestita direttamente dalla Direzione con l'ausilio di una assistente sociale e un'impiegata amministrativa part time) è stata potenziata con la figura del coordinatore tecnico-gestionale. Quest'ultimo rappresenta il riferimento per la gestione dei rapporti tra Azienda, Comuni e gli Enti gestori o il personale incaricato sui diversi servizi; dal Settembre 2022, con l'individuazione di un coordinatore dedicato al Servizio Tutela Minori, il coordinatore tecnico-gestionale vede suddiviso il suo monte ore tra l'area sociale e l'Ufficio di Piano.

I servizi compresi in questa area possono essere a loro volta suddivisi in 4 sotto-aree

Area minori:

- **Tutela Minori/servizio affidi**, gestiti internamente dall'Azienda con proprio personale:
 - 1 coordinatore incaricato per 17 ore settimanali (contratto di collaborazione libero professionale) esclusivamente dedicato al Servizio Tutela Minori;
 - 4 assistenti sociali – 3 a tempo pieno e 1 part-time- 5 psicologhe – con incarico libero professionale part time- oltre ad 1 impiegata amministrativa part time sul servizio Tutela Minori;
 - 1 assistente sociale dipendente (part time) e 1 psicologa con incarico libero professionale sul servizio Affidi, internalizzato dal mese di Novembre 2021;

Il coordinamento del servizio affidi dal 1° gennaio 2024 è stato affidato all'assistente sociale dell'equipe, per un monte ore settimanale di 4 ore.

- **Assistenza domiciliare minori (ADM) e spazio neutro** gestiti tramite co-progettazione con due cooperative in ATI;
- **Progetto VO.LO. – orientamento scolastico** (che vede la presenza di 2 psicologhe incaricate con contratto PIVA).

Area anziani:

- **Servizio assistenza domiciliare (SAD)** gestito tramite accreditamento con n.4 Enti accreditati
- **Trasporto sociale** (gestito per n.3 Comuni) tramite affidamento ad una cooperativa
- **Servizio pasti a domicilio** tramite affidamento ad ente esterno (servizio gestito per n.4 Comuni)
- **Telesoccorso** tramite convenzione con Ente esterno (servizio gestito per 1 solo Comune)

Area disabili

- **Servizi educativi e di assistenza scolastica *ad personam*** gestito tramite un appalto in scadenza a luglio 2024 a seguito di rinnovo biennale e ulteriore proroga causa interruzione servizio per COVID.
- **Nucleo inserimenti lavorativi (NIL)** gestito tramite coprogettazione con un Ente del Terzo Settore (scadenza 30.09.2024 con possibile proroga biennale)

Area trasversale/inclusione/progetti

- **Segretariato sociale e servizio sociale professionale** gestito dall’Azienda per 6 Comuni tramite proprio personale (5 assistenti sociali, 2 operatori amministrativi);
- **Sportello Immigrati** gestito tramite coprogettazione con un Ente del Terzo Settore (scadenza 31.07.2024 con possibile proroga di 2 anni)
- **Progetto PASS:** il servizio fa riferimento alla già citata convenzione con l’ASST Valle Olona ed è attivo solamente sulla parte del CUP e sulla scelta e revoca MMG- PLS: è svolto presso gli sportelli di tutti e 7 i Comuni da 3 operatori (2 dipendenti dell’Azienda part-time e 1 dipendente a comando da un’altra Azienda Speciale)
- **Rete antiviolenza donne** gestito tramite una convenzione con una associazione

Per la descrizione completa dei servizi si rimanda al punto 5 del presente documento.

Le attività di coordinamento dell’area sociale, che lavora a stretto contatto con il Tavolo Tecnico dei Comuni e con esso condivide la parte di gestione del Piano di Zona, consistono principalmente nella raccolta dei nuovi bisogni che sorgono dai Comuni sui diversi servizi, nel supporto all’elaborazione di progetti che rispondano ai bisogni stessi e nel monitoraggio delle eventuali criticità emergenti.

Come già indicato in premessa, gli obiettivi per il Triennio 2024-2026 sull’area sociale sono principalmente:

- a) Completamento dei **protocolli operativi dei servizi** ;
- b) Incremento e sviluppo di servizi di **integrazione socio – sanitaria**;
- c) **Riorganizzazione del servizio affidi**;
- d) Avvio di uno studio di fattibilità sul conferimento all’Azienda della gestione, per conto dei Comuni, degli **aspetti economici correlati agli inserimenti dei minori in comunità** e sull’avvio di una **procedura di accreditamento delle comunità** stesse (lavoro già avviato dal Neass Lombardia – Network delle Aziende Speciali Sociali di cui l’Azienda è associata).

Inoltre, sul segretariato sociale/servizio sociale professionale, nell’anno 2024 si intende formalizzare la costituzione di un’equipe composta dalle assistenti sociali già operanti presso i Comuni -sulla scia di quanto avvenuto per le operatrici del Reddito di Cittadinanza/Assegno di Inclusione- per strutturare maggiormente il servizio, costruire un modello di intervento più omogeneo e favorire la specializzazione degli operatori e meccanismi di sostituzione tra gli stessi.

4.3 AREA UFFICIO DI PIANO (GESTIONE PDZ)

E’ l’area che si occupa della programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi previsti dal Piano di Zona di Ambito, in attuazione degli indirizzi dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito.

E’ inoltre l’area deputata alla progettazione di interventi correlati all’adesione a bandi di emanazione nazionale e regionale.

Oltre che dal Direttore, che riveste un ruolo di supervisore, essendo il Rappresentante Legale dell’Ente Capofila, dal 1° Ottobre 2022 l’Ufficio di Piano ha visto l’individuazione di un coordinatore dedicato a tempo parziale, in aggiunta

a tre assistenti sociali a tempo parziale (il cui monte ore complessivo equivale a 46 ore settimanali) e ad un'impiegata amministrativa sempre a tempo parziale. Questo risulta essere tutt'ora il suo assetto.

Il supporto amministrativo all'Ufficio di Piano è infatti un'attività imprescindibile e consiste principalmente nella:

- rendicontazione amministrativa ad ATS/Regione dei Fondi Sociali (FNPS, FSR, spesa sociale annuale) e istruttoria delle misure gestite dall'Azienda in qualità di Ente Capofila per i Comuni dell'Ambito (misura B2, Dopodinoi ...);
- monitoraggio e rendicontazione amministrativa a Regione/Ministero di progetti specifici gestiti dall'Azienda (es. PON inclusione, PNRR...) – già citati in premessa e di cui si approfondirà nel successivo punto 7;
- attività di segreteria all'Assemblea dei Sindaci e predisposizione di atti propedeutici e conseguenti all'attività del Tavolo Tecnico.

In questo contesto, infatti, il Tavolo Tecnico dei Comuni ha mantenuto la funzione di analizzare i bisogni del territorio ed elaborare proposte da portare ai decisori politici per la realizzazione (attraverso la gestione dei fondi o la partecipazione a progetti) di interventi e servizi sempre più rispondenti alle diverse necessità della popolazione. E' stato anche parte attiva negli incontri dei Tavoli tematici con il Terzo Settore, propedeutici alla stesura del Piano di Zona e alla definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere nel triennio.

La scelta di avere l'Ufficio di Piano interno all'Azienda sposa le indicazioni regionali di stabilizzazione e professionalizzazione delle risorse di personale da dedicare alla funzione programmatoria, mantenendo comunque il ruolo strategico di programmazione in capo ai Sindaci e l'analisi e lettura del bisogno in capo al Tavolo Tecnico.

Per l'anno 2024, che vedrà gli Ambiti territoriali coinvolti nella stesura del nuovo Piano di Zona 2025-2027, l'Ufficio di Piano, in sinergia con i Comuni, lavorerà in particolare su quelle aree di intervento che si ritengono maggiormente a rischio e meno presidiate dagli interventi e dalle misure messe in campo nel contesto ordinario, partendo dalla valutazione dei risultati raggiunti nel triennio 2021-2023.

In questa attività di analisi del bisogno e individuazione delle priorità verrà data grande importanza al confronto con gli Enti del Terzo Settore (attraverso i tavoli tematici) oltre che al coinvolgimento dell'ASST per quanto concerne gli obiettivi di integrazione socio-sanitaria.

5. I SERVIZI E GLI INTERVENTI GESTITI

Per il 2024 sono confermati tutti i servizi/interventi già in essere nel 2023 e ve ne sono di nuovi, oltre a quelli aggiuntivi conferiti durante l'anno appena chiuso.

Il totale del valore della produzione (ricavi) previsto per l'annualità 2024 è di € **5.364.929,52** a fronte di una previsione per il 2023 di € 5.022.377,14.

Al momento il criterio di attribuzione dei costi per singolo servizio è riferito ai soli costi diretti in senso stretto (costi per appalto o per personale dedicato, escluse le attività di coordinamento e gestione amministrativa). Questi costi, al netto dei contributi derivanti da terzi, sono ripartiti fra i Comuni in base al consumo o in base alla popolazione. Obiettivo del nuovo Triennio, come detto in premessa, sarà l'individuazione di parametri di costo che non rappresentino solo il costo diretto del servizio ma anche i costi indiretti e generali ad esso correlati, così da addivenire ad una ripartizione dei costi più equa e omogenea.

Tutti gli altri costi sono imputati fra i costi generali e ripartiti fra i Comuni in base alla popolazione.

5.1 Servizi generali

I servizi generali riguardano le attività trasversali di supporto alla *governance* interna ed esterna e che svolgono una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale. Comprendono sia la Direzione aziendale, il personale amministrativo e sociale (coordinatore e assistenti sociali), ma anche tutte quelle consulenze professionali necessarie all’Azienda nonché i c.d. “costi di funzionamento” della struttura aziendale in senso lato – utenze, spese bancarie e postali, acquisti di cancelleria, affitto sedi-
Non sono compresi i costi del personale esclusivamente dedicato all’Ufficio di Piano.

Sono forniti da consulenti/ditte esterne le seguenti prestazioni:

- Studio di commercialista per la gestione della contabilità generale e degli adempimenti contabili/fiscali
- Servizio di consulenza del lavoro ed elaborazione paghe
- Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/08 in merito alla salute e sicurezza sul lavoro: il servizio è composto da due professionisti esterni incaricati (medico del lavoro e RSPP), dal datore di lavoro/Direttore e dal RLS – un dipendente eletto quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza-
- Consulenza per la gestione della rete informatica/hardware e software
- D.P.O per gli adempimenti inerenti la privacy
- Consulente esterno a supporto del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza per tutti gli adempimenti ai sensi della L.190/12, del D.Lgs 33/2013 nonché della L. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa degli Enti e della Società) a cui l’Azienda è soggetta;
- Servizio di pulizia della sede aziendale.

I servizi generali a preventivo 2024 ammontano a circa € 253.000, corrispondenti al 4,96% volume dei servizi che si prevede di gestire complessivamente.

Il solo personale che compone la struttura a supporto delle attività e dei servizi rappresenta invece il 2,78% del volume gestito.

5.2. Servizi area minori

Servizio Tutela Minori e servizio affidi – budget previsto 2024 € **342.081,99**

Servizio Tutela Minori			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità e attività	<p>Il Servizio Tutela Minori (STM) concorre alla realizzazione dei compiti istituzionali svolti per conto dei Comuni soci dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.</p> <p>Realizza progetti a protezione e tutela dei minori e di sostegno alle loro famiglie, svolgendo sia funzioni di controllo e valutazione delle competenze genitoriali, mediante lo svolgimento di indagini psico sociali e la presa in carico di situazioni di disagio familiare, sia funzioni di recupero delle competenze genitoriali al fine di sostenere e riattivare legami famigliari.</p> <p>L'azione del STM è inserita in una chiara cornice giuridica, ovvero l'intervento del servizio si attiva solo in presenza di un mandato di intervento specifico da parte dell'Autorità Giudiziaria a favore del minore (ordinaria o minorile).</p> <p>La titolarità del caso resta affidata al Comune di residenza del minore, mentre la referenza tecnica, per gli interventi professionali necessari, è di competenza dell'Equipe Tutela Minori. Pertanto il STM condivide il progetto con il Servizio Sociale comunale competente prima della sua esecuzione e lo monitora congiuntamente in ogni sua fase di sviluppo.</p> <p>Il STM mediante il servizio Sportello offre al servizio sociale comunale un supporto in termini di consulenza e breve affiancamento nella presa in carico per situazioni complesse relative a minori in carico per i quali si rende necessario valutare l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il STM è supportato da specialisti esterni per attività di consulenza legale e per la supervisione clinica. Entrambe le attività, rivolte prevalentemente all'équipe, sono fruibili anche dai servizi sociali comunali.</p>		

Comune	Minori in carico al 31.12.2023
Castellanza	62
Fagnano Olona	57
Gorla Maggiore	24
Gorla Minore	29,5
Marnate	24,5
Olgiate Olona	44,5
Solbiate Olona	20,5
TOTALE	262

Il totale indicato risulta dalla pesatura al 50% dei minori con un genitore residente fuori Ambito.

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Il Servizio in oggetto si rivolge a minori, residenti nei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona), con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o che si trovino a vivere una situazione di difficoltà, di crisi e/o di rischio di emarginazione e disadattamento (Servizio Sportello).
Modalità di erogazione	La valutazione del bisogno e la scelta di avvio degli interventi, il conseguente inserimento di minori e famiglie nella presa in carico del Servizio Tutela Minori, è legata alla presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria a tutela del minore ed è di pertinenza dei Servizi Sociali dei Comuni soci. Le modalità di erogazione, i compiti e le attività sono disciplinate nel Protocollo Operativo, rivisto ed aggiornato nel 2021. Il servizio è erogato in forma diretta dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona.
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.
Standard di servizio	Il servizio si svolge presso la sede messa a disposizione dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona a Solbiate Olona.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Servizio Affidi			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità e attività	<p>Il Servizio in oggetto si rivolge a minori, residenti nei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona), con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o che si trovino a vivere una situazione di difficoltà, di crisi e/o di rischio di emarginazione e disadattamento che necessiti il temporaneo inserimento in una famiglia affidataria. Il Servizio Affidi ha tra gli obiettivi quello di sensibilizzare i cittadini rispetto al tema dell'affido, ricercare famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un minore e sostenerle nel loro percorso.</p>		
Tipologia di utenza	<p>Il Servizio in oggetto si rivolge a minori ed alle loro famiglie, residenti nei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona), con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o che si trovano a vivere una situazione temporanea di difficoltà, di crisi e/o di rischio di emarginazione e disadattamento.</p>		
Modalità di erogazione	<p>Il Servizio Affidi è gestito in forma diretta da personale aziendale. L'équipe è stata ricostituita, potenziandola, nel novembre 2021 a seguito di selezione pubblica della figura professionale della psicologa in libera professione, cui si affianca un'assistente sociale dipendente. Il Servizio si occupa di effettuare attività di sensibilizzazione, formazione, selezione e supporto alle famiglie affidatarie, anche mediante la conduzione di gruppi di sostegno. Lavora in stretta connessione con il Servizio Tutela Minori, i servizi sociali comunali e la rete territoriale dei servizi.</p>		
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.		
Standard di servizio	Il servizio si svolge presso la sede messa a disposizione dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona a Solbiate Olona.		
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci 		
Risorse	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)+ compartecipazione Comuni		

Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e incontri protetti - budget previsto 2024 € 60.486,23

ADM - Assistenza Domiciliare Minori/Incontri protetti			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	<p>Il servizio in oggetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere il minore nei momenti di difficoltà e/o crisi del contesto familiare al fine di prevenire l'allontanamento del minore dal proprio contesto di vita; • fornire al minore spunti di riflessione volti ad accompagnarlo ad una riscoperta di sé attraverso un sostegno all'autonomia mediante una rivalutazione dell'autostima e delle competenze relazionali e/o sociali; • sostenere la famiglia nel momento di crisi per il superamento delle carenze/inadeguatezze educative che potrebbero sfociare in rischi di emarginazione nel percorso di crescita e sviluppo del minore favorendo le relazioni sociali con altri contesti familiari e/o il mantenimento di relazioni parentali allargate per evitare l'isolamento del nucleo familiare e del minore stesso; • svolgere incontri protetti disposti dall'Autorità giudiziaria. 		
Descrizione attività	<p>Il Servizio in oggetto concorre alla realizzazione delle attività svolte per conto dei Comuni soci dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona come di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezione e coordinamento degli enti accreditati, mediante controllo sul mantenimento dei requisiti richiesti e gestione degli aspetti amministrativi connessi all'attivazione monitoraggio e rendicontazione dei progetti. • realizzazione di interventi di verifica periodica dell'intervento educativo con gli Assistenti Sociali comunali e l'équipe del Servizio Tutela Minori, se coinvolta. 		

Il servizio, dal Gennaio 2023, è gestito tramite co-progettazione con un ATI di 2 cooperative.

Nel totale del valore previsto del servizio rientrano anche le quote di compartecipazione versate da Comuni non facenti parte dell'Ambito ma che annoverano tra i propri residenti padri/madri di minori residenti nell'Ambito e seguiti in ADM/incontri protetti.

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	I minori sono residenti ed in carico ai servizi sociali dei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
Modalità di erogazione	Il servizio è erogato mediante un sistema di accreditamento gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona. L'attivazione e progettazione degli interventi, il monitoraggio e la valutazione sono di pertinenza dei Servizi Sociali dei Comuni soci, in sinergia con l'Azienda e il STM (se coinvolto). La scelta della cooperativa è posta in capo alla famiglia o al Comune se ente affidatario del minore.
Contribuzione dell'utenza	È prevista compartecipazione per l'utenza in base al Regolamento d'Ambito.
Standard di servizio	<p>Gli interventi hanno luogo prevalentemente al domicilio dei minori, oppure presso locali o spazi, anche pubblici, reperiti dai Comuni, e/o presso i servizi territoriali di riferimento. Nel corso del 2022 è stata avviata una revisione del modello gestionale, con l'indizione di un avviso pubblico per attivare una co-progettazione con un Ente del Terzo Settore in sostituzione della forma dell'accredimento con una pluralità di Enti. La co-progettazione ha preso avvio dal 1/1/2023 con (tra gli altri) anche i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di un Servizio Spazio Neutro, mediante la costituzione di un'équipe multiprofessionale stabile, operante in uno spazio adeguato per la realizzazione degli incontri protetti; • l'impostazione di un nuovo modello di erogazione del Servizio ADM, potenziando la connessione con il Servizio Tutela.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda, Comuni Soci ed enti gestori • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction da Comuni Soci con cadenza annuale

Progetto V.Ol.O. - budget previsto 2024 € 7.560

Progetto V.Ol.O.			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza		Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	Sostenere ed accompagnare gli studenti e le studentesse frequentanti la classe seconda della scuola secondaria di primo grado, che transitano alla classe terza, nell' affrontare consapevolmente la scelta del proprio percorso formativo futuro, fornendo loro informazioni e strumenti volti ad esplorare, e riflettere circa la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni, delle proprie risorse e dei propri limiti, ad approfondire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, a favorire la progettualità individuale e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.		
Descrizione attività	Intervento informativo e orientativo per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi dell'Ambito territoriale di Castellanza, promosso dai Comuni di Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona e realizzato nelle scuole del territorio.		
Elementi	Descrizione		
Tipologia di utenza	Studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi dell'Ambito territoriale di Castellanza.		
Modalità di erogazione	Due incontri di due ore nelle classi seconde realizzati dagli operatori Informalavoro/collaboratori assunti; quattro incontri di due ore nelle classi terze realizzati dagli operatori Informalavoro/collaboratori assunti (a cui si potrebbero eventualmente aggiungere due ulteriori incontri per coloro che organizzano la "Fiera dei mestieri"); eventuale colloquio finale individuale con gli operatori dell'informalavoro/collaboratori assunti.		
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista una compartecipazione dell'utenza.		
Standard di servizio	Il progetto si svolge all'interno degli Istituti comprensivi che aderiscono all'attività di orientamento proposta.		
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale con rendicontazione annualità • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci 		

Il progetto V.Ol.O. si qualifica come un intervento informativo e orientativo verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado dell'Ambito. Il progetto, promosso dai Comuni aderenti, prevede la realizzazione di attività sia a favore degli studenti sia a favore dei loro genitori. La programmazione e realizzazione delle iniziative viene svolta dagli operatori dei servizi InformaLavoro dei Comuni e dai collaboratori assunti dall'Azienda (per i Comuni che non hanno il servizio IFL),

attraverso un proficuo rapporto di condivisione e scambio con gli ICS e l'Azienda. Il criterio di attribuzione dei costi ai Comuni è il consumo di ore di servizio effettivamente erogato.

5.3. Servizi area anziani

Servizio di assistenza domiciliare - budget previsto 2024 € **320.126,40**

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge a persone anziane o in situazione di fragilità per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura e ha lo scopo di reinserire, ove possibile, la persona nel proprio ambiente di vita. Vengono garantiti interventi a domicilio di assistenza diretta alla cura della persona, con attenzione al suo ambiente di vita e supportando il contesto socio-relazionale.

La procedura di accreditamento si è focalizzata su tre elementi:

- La differenziazione della tariffa in base al tipo di servizio
- La possibilità del pattante di accreditarsi su più territori dell'ambito
- La possibilità di erogare servizi integrativi di trasporto

Il servizio è gestito tramite accreditamento con l'utilizzo di 4 Cooperative di cui una, la Fondazione Moroni, accreditata per il solo Comune di Castellanza. La Fondazione Raimondi, il Consorzio Domicare e la Cooperativa Rembrandt, invece, si sono accreditate per tutti i Comuni dell'Ambito.

Al momento il costo orario del servizio è così definito:

- € **20,73** (Euro venti/settantatre) iva esclusa: per la prestazione di **cura della persona** stimata della durata di 1 ora; per interventi della durata di mezz'ora (30 minuti) l'importo si riduce a € 10,91 (Euro dieci/novantuno) iva inclusa; l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio;
- € **19,09** (Euro diciannove/nove) iva esclusa: per la prestazione di **cura dell'ambiente domestico e dell'alloggio**: l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio

SAD			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, contrastando l'istituzionalizzazione nonché elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali.</p> <p>Il SAD contribuisce inoltre al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti; all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie; alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri Servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti (operatori formali e informali).</p>		
Descrizione attività	<p>Interventi e prestazioni assistenziali a carattere domiciliare nei confronti di anziani, disabili e adulti fragili al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali mediante un sistema di "voucher" erogati da soggetti accreditati a seguito di Bando di accreditamento indetto dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona.</p>		

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Anziani, disabili e adulti fragili residenti nell'Ambito territoriale di Castellanza.
Modalità di erogazione	Il servizio è erogato mediante un sistema di accreditamento gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona. Il cittadino accede al servizio presentando una richiesta di intervento presso gli Uffici del Servizio Sociale del Comune (Patto di Servizio) ed esercitando la libera scelta nell'individuazione della cooperativa accreditata. Il servizio è erogato da n. 4 enti accreditati.
Contribuzione dell'utenza	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
Standard di servizio	Il servizio si svolge secondo i progetti assistenziali individuali, di norma, dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 7.00 e le 20.00. In particolari ed eccezionali circostanze o situazioni potranno essere richiesti alle imprese accreditate anche servizi festivi o in deroga all'orario previsto.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda e Comuni Soci ed enti accreditati • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Servizio di Trasporto Sociale - budget previsto 2024 € **76.052,42**

E' stato introdotto nel 2019 con la forma dell'accreditamento. Dal 2022 il servizio è affidato ad una cooperativa e dal mese di Settembre ne usufruiscono 3 Comuni.

Trasporto sociale			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza		Marnate	
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	
Gorla Minore			
Finalità	Lo scopo del servizio è quello di: 1) favorire la mobilità degli utenti disabili o con problematiche connesse alle difficoltà di spostamento per il raggiungimento "abituale" delle strutture polifunzionali sociali e socio sanitarie, nonché il trasporto programmato "occasionale" presso altri servizi e strutture prevalentemente di carattere socio sanitarie ed assistenziali, al fine di sostenere l'accessibilità ai servizi di pubblica utilità e garantire l'autonomia personale; 2) sostenere il fabbisogno di mobilità per fronteggiare le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari.		
Descrizione attività	Fornitura di servizi di trasporto sociale atti a favorire la mobilità delle persone in condizione di fragilità o con problematiche connesse alle difficoltà di spostamento per il raggiungimento dei servizi presso le strutture socio-ricreative, sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali in genere, esistenti sul territorio dell'Ambito di Castellanza sostenendo, altresì, le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari in cui siano presenti situazioni di questo tipo.		

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Il servizio è destinato a tutte le categorie di utenti fragili, siano essi minori, adulti o anziani, che necessitino di un servizio di trasporto dal domicilio verso strutture sanitarie, socio sanitarie per usufruire di servizi vari di tipo sanitario e/o socio sanitario e in tutti i casi in cui si renda necessario agevolare l'autonomia personale.
Modalità di erogazione	Il servizio è erogato mediante un sistema di accreditamento gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona, è disponibile un solo ente accreditato. L'attivazione e progettazione degli interventi, il monitoraggio e la valutazione sono di pertinenza dei Servizi Sociali dei Comuni soci.
Contribuzione dell'utenza	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
Standard di servizio	Il servizio di trasporto abituale dovrà essere svolto, andata e ritorno, con idonei automezzi di proprietà o a disposizione della cooperativa accreditata. Il servizio prevede: <ul style="list-style-type: none"> • il trasporto abituale dal domicilio verso le strutture socio sanitarie presenti nell'Ambito di Castellanza per due volte al giorno, per cinque giorni settimanali. • il trasporto programmato occasionale presso altri servizi e strutture prevalentemente di carattere socio sanitarie ed assistenziali;
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Pasti a domicilio - budget previsto 2024 € 95.902,72

Il servizio di pasti a domicilio si rivolge, di norma, a persone anziane (ultrasessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità. Il servizio, garantito 7 giorni su 7, consiste nella preparazione e consegna al domicilio di un pasto pronto, preparato secondo il menù giornaliero a rotazione stagionale, con caratteristiche dietetiche adeguate, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche degli alimenti da utilizzare, delle grammature e delle modalità di conservazione, trasformazione e cottura degli stessi.

Pasti a domicilio			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza		Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	
Gorla Minore			
Finalità	Il servizio pasti a domicilio è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, garantendo il soddisfacimento di una necessità primaria e assicurando una corretta alimentazione a persone non in grado di provvedervi autonomamente.		
Descrizione attività	Il servizio consiste nella consegna al domicilio dell'utente di un pasto pronto, opportunamente confezionato secondo le norme igieniche e nutrizionali definite dagli organi competenti.		
Elementi	Descrizione		
Tipologia di utenza	I destinatari del servizio pasti a domicilio sono, di norma, persone anziane (ultrasessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità. Accedono prioritariamente al servizio pasti a domicilio le persone del tutto prive di una rete familiare di supporto.		
Modalità di erogazione	A domicilio dell'utenza.		
Contribuzione dell'utenza	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.		
Standard di servizio	Ciascun pasto è preparato secondo il menù giornaliero a rotazione stagionale, con caratteristiche dietetiche adeguate, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche degli alimenti da utilizzare, delle grammature e delle modalità di conservazione, trasformazione e cottura degli stessi. Il menù è uguale per tutti gli utenti. Viene garantita, compatibilmente con il numero delle richieste e la loro tipologia, specifica attenzione a particolari necessità dietetiche solo se documentate da apposita certificazione medica.		
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci 		

Il costo del servizio è di € 6,90 + IVA 10% a pasto e comprende anche il costo del trasporto.
I pasti della domenica e dei giorni festivi vengono normalmente consegnati il sabato o i giorni feriali antecedenti la festività.

Telesoccorso - budget previsto 2024 € **2.427,15**

Telesoccorso			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	
Fagnano Olona		Olgiate Olona	
Gorla Maggiore		Solbiate Olona	
Gorla Minore			
Finalità	La finalità del servizio è quella di garantire la massima tranquillità per l'utente e per i suoi familiari e la possibilità di interventi immediati con cure adeguate e quindi limitazione dei danni che possono essere provocati da malori improvvisi o incidenti.		
Descrizione attività	Il servizio risponde alle necessità di soggetti parzialmente non autosufficienti che si trovino in situazioni di urgenza tali da necessitare un pronto intervento presso la propria abitazione.		
Elementi	Descrizione		
Tipologia di utenza	Soggetti parzialmente non autosufficienti.		
Modalità di erogazione	Il servizio può essere richiesto direttamente ai servizi sociali comunali territorialmente competenti.		
Contribuzione dell'utenza	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.		
Standard di servizio	L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona ha affidato la gestione del servizio di Telesoccorso-Teleassistenza alla Cooperativa sociale "Centro 24 ore" di Torino che assicura il servizio 24 ore su 24, per tutti i giorni della durata della convenzione (triennio 2020/2023).		
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci 		

5.4 Servizi area disabili

Servizi educativi e di assistenza scolastica budget previsto 2024 € **2.224,997**

Il servizio di assistenza *ad personam* e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e

grado, sia del territorio dell'Ambito sia con sede fuori Ambito per alunni residenti, e mira a garantire la loro piena accessibilità all'istruzione e alla socializzazione.

Il servizio di pre e post scuola garantisce la possibilità di anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita da scuola degli alunni rispetto all'orario delle lezioni. Il servizio di facilitazione linguistica si rivolge ad alunni stranieri neo-arrivati favorendo il loro inserimento nel contesto scolastico e socio-relazionale (anche extra scolastico e anche a favore della famiglia d'origine) e supportando il percorso di apprendimento. Il servizio di accompagnamento nel trasporto scolastico e di assistenza alla mensa garantisce personale dedicato nei momenti del tragitto e della mensa al fine di vigilare sui minori e di prevenire situazioni di pericolo. Il servizio di supporto/sportello psicologico e/o psicopedagogico si rivolge sia ai docenti sia ai genitori sia agli alunni per consulenze psicologiche e supporto in situazioni particolari.

Il costo orario previsto per l'erogazione del servizio è pari ad € 22,47, in vigore sino al 31.07.2024.

Nel budget previsto sono inclusi anche i costi del servizio di pulizia dei locali per il pre-post scuola per i Comuni di Castellanza, Fagnano Olona e Solbiate Olona, pari a complessivi € **95.333,03**.

Interventi di sostegno scolastico				
Comuni soci che hanno attivato il servizio				
Castellanza	x	Olgiate Olona	x	
Fagnano Olona	x	Solbiate Olona	x	
Gorla Maggiore	x	Marnate	x	
Gorla Minore	x			
Finalità	Interventi di sostegno scolastico ad alunni con diagnosi funzionale.			
Descrizione attività	Il Servizio prevede le seguenti tipologie di intervento: Assistenza ad personam e/o di gruppo; Pre e post scuola; Facilitazione linguistica; Accompagnamento al servizio trasporto scolastico e assistenza alla mensa; Supporto psicologico e/o psicopedagogico; Coordinamento			
Elementi	Descrizione			
Tipologia di utenza	Alunni con diagnosi funzionale residenti e frequentanti l'asilo nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria, di primo grado e di secondo grado e i servizi educativi extra-scolastici.			
Modalità di erogazione	L'articolazione oraria settimanale (dal lunedì al sabato) sarà organizzata in fasce orarie funzionali ai progetti scolastici, indicate dal referente individuato dall'Azienda d'intesa con i Responsabili comunali, con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti di riferimento.			
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista contribuzione.			
Standard di servizio	Gli standard gestionali a cui deve conformarsi il servizio sono indicati nella legislazione statale e regionale (in particolare L.104/92, D.G.R. n. 3449 del 7 novembre 2006 e decreto attuativo n. 378 del 16 gennaio 2017, approvato il 7 Aprile 2017, dell'art. 1 comma 180 e 181 lettera C della Legge 107/2015).			

Servizio Inserimenti Lavorativi budget previsto 2024 € **143.838**

Finalità irrinunciabile del servizio NIL è realizzare progetti di integrazione socio lavorativi, rivolti alla generalità dei cittadini per i quali i servizi, deputati all'orientamento e al *matching* fra domanda ed offerta di lavoro, non possono gestire efficacemente il bisogno, a fronte di uno svantaggio sociale rilevante, che richiede uno specifico intervento d'accompagnamento sociale.

Per i disabili, in particolare, i percorsi di inserimento lavorativo mirano a riscoprire una "cultura" di integrazione lavorativa tale per cui la persona non sia vista soltanto in un'ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

Il servizio si fonda su una metodologia di intervento che prevede un lavoro di programmazione e di progettazione individuale con i Servizi Sociali Comunali, i Servizi territoriali Specialistici, i Centri per l'Impiego, le realtà produttive-industriali-artigianali, le Agenzie formative, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato provinciale e le Associazioni di Categoria.

E' affidata all'Azienda esclusivamente la gestione dell'equipe del Servizio Inserimenti Lavorativi e l'attivazione degli strumenti (Borse lavoro, tirocini). Il servizio è gestito tramite co-progettazione attivata nel Settembre 2021 con un Ente del Terzo Settore che valorizza anche un co-finanziamento per la gestione del servizio e la partecipazione ai Tavoli di monitoraggio.

I costi sono ripartiti fra i Comuni, al netto dei contributi del Fondo Nazionale Politiche Sociali, in base alla popolazione. Il costo orario è definito in base ai costi della co-progettazione.

Gli importi delle Borse lavoro/tirocini vengono erogati dai Comuni. I costi per l'assicurazione INAIL sono a carico dell'azienda e rimborsati dai Comuni in base al consumo. Il criterio di attribuzione dei costi ai Comuni è il costo effettivo dell'assicurazione INAIL per utente.

NIL - Servizio Inserimento Lavorativo			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	Il Servizio di Inserimento Lavorativo per persone individualmente e socialmente svantaggiate residenti nei Comuni Soci, ha la finalità di garantire, mediante la costruzione di percorsi ad hoc, tutte le condizioni necessarie per realizzare un corretto processo di integrazione lavorativa e collocazione nel mercato del lavoro, attraverso l'applicazione di specifiche metodologie e la messa in atto di una serie di interventi, mirati anche a implementare la rete territoriale delle risorse strumentali all'inserimento lavorativo.		
Descrizione attività	Gli operatori del Nucleo inserimenti lavorativi valuteranno le segnalazioni pervenute dai servizi sociali territoriali dei Comuni Soci. La presa in carico del servizio presuppone una condivisione del caso da parte degli operatori comunali, dell'équipe del N.I.L. e degli altri eventuali operatori coinvolti appartenenti a servizi specialistici, con la successiva stesura del progetto d'intervento. I professionisti, facenti parte dell'équipe multidisciplinare, avranno il compito di conoscere il profilo sociale e psicologico dell'utente, valutarne le capacità ed educarlo ad impegnare le proprie risorse adeguatamente, in rapporto a ciò che l'attività produttiva individuata richiederà, o perfezionarle attraverso un periodo di formazione e riqualificazione professionale.		

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Persone disabili e/o persone a rischio di emarginazione sociale.
Modalità di erogazione	Per l'attivazione del servizio, è necessario rivolgersi al Servizio Sociale del comune di residenza. Il servizio viene erogato mediante una convenzione con una cooperativa sociale, individuata dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona mediante lo strumento innovativo della coprogettazione, avviata nel giugno 2021.
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione.
Standard di servizio	Il servizio si svolge presso la sede di Gorla Maggiore dal lunedì al venerdì secondo gli orari che verranno concordati.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda, Comuni Soci ed ente coprogettante • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Comune	Utenti al 31.12.2023
Castellanza	23
Fagnano Olona	23
Gorla Maggiore	15
Gorla Minore	22
Marnate	13
Olgiate Olona	16
Solbiate Olona	14
TOTALE	126

QUOTA INAIL - Servizio Inserimento Lavorativo				
Comuni soci che hanno attivato il servizio				
Castellanza	x	Olgiate Olona	x	
Fagnano Olona	x	Solbiate Olona	x	
Gorla Maggiore	x	Marnate	x	
Gorla Minore	x			
Finalità	Erogazione quota INAIL sui tirocini attivati tramite il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) dell'Ambito.			
Descrizione attività	L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona addebita ai Comuni una quota mensile pari al costo relativo dell'INAIL sui tirocini.			
Elementi	Descrizione			
Modalità di erogazione	Pagamento, da parte dell'Azienda, delle quote INAIL tramite fattura della cooperativa e successivo rimborso delle stesse da parte dei Comuni.			
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione.			
Standard di servizio	La cooperativa che gestisce il servizio provvederà ad inviare ai Comuni il preventivo per ogni richiesta di attivazione ed entro la fine del mese successivo invierà all'Azienda la relativa fattura.ricevimento della fattura, l'Azienda invierà ai Comuni un prospetto riepilogativo dei costi a consuntivo.			

5.5 Servizi area trasversale/inclusione/progetti

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Il servizio svolge attività di informazione sulle risorse e sui servizi pubblici e privati a disposizione dei cittadini, sulle modalità per accedere e utilizzare correttamente i servizi, in rapporto alle esigenze da soddisfare. Oltre ad offrire informazioni, facilita l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, utenza diversificata. Per l'anno 2024 il servizio è finanziato interamente da fondi ministeriali (Fondo Povertà e Fondo potenziamento servizi sociali) ad eccezione per i Comuni che necessitano di ore settimanali aggiuntive rispetto alla soglia di 1 assistente sociale ogni 4.000 abitanti, ai quali verranno fatturate le ore effettivamente svolte dagli operatori.

Nel corso dell'anno 2023, per alcuni Comuni rimasti scoperti sulle figure di assistente sociale, è stato fornito dall'Azienda un operatore amministrativo, anch'esso finanziato con fondi ministeriali, sempre ad eccezione del caso di superamento delle ore consentite.

Il servizio ha conosciuto un forte sviluppo nell'ultimo anno e l'Azienda dispone di una vera e propria équipe di operatori per i quali è sempre più importante individuare momenti di coordinamento per incentivare il confronto e lo scambio sui metodi di intervento e sulla gestione delle situazioni più critiche. L'équipe è anche occasione per elaborare proposte di nuovi strumenti e progetti, per ottimizzare il lavoro con la rete dei soggetti del territorio e condividere la conoscenza delle risorse.

Servizio sociale professionale/segretariato sociale			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Attività	Il Servizio svolge attività di informazione sulle risorse e sui servizi pubblici e privati a disposizione dei cittadini, sulle modalità per accedere e utilizzare correttamente i servizi, in rapporto alle esigenze da soddisfare, quindi non solo fornire informazioni utili, ma facilitare l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, utenza diversificata.		
Finalità	<p>Il servizio affidato persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire, sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal presente atto, funzioni di prevenzione e di rimozione degli ostacoli di natura personale, familiare e sociale, mediante azioni coordinate ed integrate, ove occorre, con i servizi sanitari, educativi e formativi di base, e con altri servizi finalizzati allo sviluppo sociale, nonché attraverso eventuali prestazioni economiche; • Offrire alla comunità locale un luogo presso il quale è possibile ottenere gratuitamente informazioni personalizzate in relazione a specifiche esigenze e, se necessario, aiuto affinché sia assicurato l'accesso alle risorse disponibili; • Offrire un luogo di ascolto, orientamento, consulenza, monitoraggio ed accompagnamento; • Analizzare il bisogno attraverso la valutazione della domanda e l'acquisizione di elementi conoscitivi (richiesta documenti, anamnesi, colloqui informativi, visite domiciliari); • Seguire il cittadino nell'eventuale fase successiva al segretariato sociale vero e proprio, finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita del soggetto ed al superamento delle situazioni di disagio socio-economico; • Sostenere i cittadini, di ciascun Comune aderente, nelle situazioni di difficoltà anche attivando gli strumenti previsti nei singoli regolamenti comunali; • Strutturare un data-base condiviso e informatizzato, attraverso l'adozione di software comune (cartella sociale informatizzata); • Sviluppare azioni di back office: coordinamento degli accessi e della gestione dei servizi, analisi dei bisogni, raccordo col terzo settore, attività di valutazione, progettazione e attivazione interventi in connessione con la rete dei servizi (pubblici e privati). 		

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Possono accedere al Servizio di Segretariato Sociale i cittadini residenti nel Comune nel quale è attivo il servizio.
Modalità di erogazione	Il servizio di segretariato sociale di base viene fornito al cittadino a titolo gratuito e si sviluppa in attività di front-office e back-office.
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.
Standard di servizio	Il servizio dovrà prevedere la figura di assistente sociale che garantisca il mantenimento degli sportelli di servizio sociale presso il Comune negli orari concordati con l'amministrazione allo scopo di facilitarne l'accesso da parte dei cittadini.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Sportello immigrati budget previsto 2024 € **35.000**

Lo sportello immigrati offre ai cittadini italiani e stranieri informazioni e orientamento verso i servizi utili (Questura, Prefettura, INPS, Ambasciate, servizi territoriali, corsi di formazione, servizi per il lavoro, ecc), assistenza per il disbrigo delle pratiche relative ai permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, cittadinanza e traduzione dei certificati emessi da paesi esteri.

Dal 1° Agosto 2022 il servizio è gestito in co-progettazione con un Ente del Terzo Settore e finanziato per circa € 25.000 con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali e il resto con quote comunali ripartite pro-capite.

I dati dell'utenza relativi al 2023 sono i seguenti:

Comune	Utenti anno 2023
Castellanza	165
Fagnano Olona	79
Gorla Maggiore	42
Gorla Minore	117
Marnate	52
Olgiate Olona	190
Solbiate Olona	35
TOTALE	680

Sportello Immigrazione			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	Fornire supporto ai migranti per le questioni legali e amministrative e per agevolare il loro inserimento nel tessuto sociale del territorio al fine di attivare il processo della loro integrazione nella società italiana, nel rispetto dell'identità di ciascun individuo e delle culture di ogni etnia coerentemente con i principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale.		
Descrizione attività	<p>Le attività sono individuate seguendo il percorso di inserimento che tipicamente i migranti seguono per integrarsi nella nostra società in modo che le attività siano tra loro coerenti e che costituiscano nel loro insieme un servizio che diventi un riferimento costante per le persone a cui sono destinate.</p> <p>In particolare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto e svolgimento delle pratiche relative alla cittadinanza e ai ricongiungimenti • Alfabetizzazione ed insegnamento della lingua italiana • Assistenza all'inserimento e alla gestione del rapporto di lavoro • Supporto materiale e culturale ai migranti 		
Elementi	Descrizione		
Tipologia di utenza	Popolazione immigrata e tutta la popolazione residente che sia nella condizione di condividere i bisogni e le aspettative dei migranti.		
Modalità di erogazione	Il servizio viene erogato dall'Associazione Auser, mediante convenzionamento con Azienda Medio Olona Servizi alla Persona. L'attività si svolge mediante l'accesso a sportelli dotati ciascuno di uno spazio per l'accoglienza e un ufficio per i colloqui distribuiti in ogni Comune afferente all'Azienda. Da Agosto 2022, con l'avvio della nuova co-progettazione del servizio, gli sportelli sono stati tutti riattivati dopo l'interruzione causa pandemia che aveva visto la concentrazione dell'intera attività presso il solo sportello di Olgiate Olona.		
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista un contributo da parte dell'utenza.		
Standard di servizio	Le attività sono svolte da personale che ha titolo o esperienza e le idonee competenze per le varie attività proposte.		
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci 		

Progetto PASS budget previsto 2024 € 58.000

L'Azienda ha rinnovato la convenzione per il triennio 2022/2024 con l'ASST Valle Olona per la realizzazione del progetto PASS che prevedeva l'apertura sul territorio dell'Ambito di diversi punti unici di accesso (PUA) ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. In questi primi due anni l'attività si è limitata di fatto alla parte amministrativa, con l'attivazione del servizio CUP e del servizio di scelta e revoca presso gli sportelli di tutti i Comuni dell'Ambito. Come indicato in premessa, uno degli obiettivi aziendali per il prossimo triennio è quello di incrementare lo sviluppo dei servizi di integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di realizzare quanto previsto dalla convenzione

Ad oggi il servizio è attivo in tutti i Comuni dell'Ambito come segue:

- 10 ore settimanali presso il Comune di Castellanza
- 11 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Gorla Maggiore
- 12 ore settimanali presso la sede dell'ASST del Comune di Fagnano Olona
- 8 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Olgiate Olona
- 10 ore settimanali presso il Comune di Solbiate Olona
- 8 ore settimanali presso il Comune di Gorla Minore
- 6 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Marnate

Il personale operativo di sportello addetto alla prenotazione degli esami e alle operazioni di scelta e Revoca (2 dipendenti part time dell'Azienda e 1 dipendente a comando da un'altra Azienda Speciale) sono stati adeguatamente contrattualizzati e formati per svolgere le mansioni contenute nella convenzione stipulata con ASST Valle Olona.

Sportello PASS			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	Lo Sportello PASS è il luogo filtro per le attività territoriali sociosanitarie: ha la finalità di sviluppare risposte valide ed efficaci alternative al ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione a tempo indeterminato, attraverso l'utilizzo flessibile ed integrato delle risorse riconducibili al sistema di cure domiciliari e a quelle residenziali territoriali.		
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce informazioni aggiornate relative alle diverse opportunità, risorse, prestazioni, agevolazioni, servizi del territorio esistenti e accessibili • Effettua una prima lettura dei bisogni, proponendo al cittadino le prestazioni e i servizi a lui accessibili in base alla tipologia del bisogno • Fornisce le risposte dirette a bisogni semplici e attiva le unità di valutazione multidisciplinari quando è necessario • Raccoglie le domande di accesso a prestazioni e servizi e le inoltra ai servizi competenti 		

Elementi	Descrizione
Tipologia di utenza	Potenzialmente si rivolge a tutta la cittadinanza, con particolare riferimento alla popolazione anziana e fragile.
Modalità di erogazione	Il servizio viene offerto ai Comuni mediante convenzione con ASST, rinnovata nel 2022. Il personale è messo a disposizione da Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona, mentre ASST garantisce la connessione informatica ai gestionali che permettono la prenotazione degli esami e le attività connesse alla scelta e revoca del MMG.
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione.
Standard di servizio	Il Servizio viene proposto mediante sportelli ubicati presso tutti i Comuni dell'Ambito, con la presenza dell'operatore amministrativo.
Strumenti di valutazione della qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci • Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci

Rete anti violenza – Centro ICORE budget previsto € **9.545,47**

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, ha aderito alla Rete Antiviolenza interistituzionale di Varese istituita al fine di coordinare e rafforzare le azioni messe in capo dai diversi soggetti per contrastare e prevenire le violenze, fisiche e psicologiche, intrafamiliari ed extrafamiliari, in danno di donne e minori. La Rete, ai sensi della DGR 6714/2017, sta realizzando il progetto Chi.Ama (finanziato da Regione e attraverso il cofinanziamento degli Ambiti territoriali) che prevede di sostenere le attività e gli interventi assicurati dai Centri Antiviolenza afferenti al territorio della rete e di coprire parte delle spese sostenute per l'ospitalità in casa rifugio/pronto intervento e per il potenziamento dell'ospitalità in strutture di accoglienza di primo livello. La Rete realizza una costante attività di fundraising al fine di promuovere e sviluppare le finalità perseguite.

Nell'Aprile 2022, a seguito di deliberazione dell'Assemblea Consortile del 25.02.2022, è avvenuto il trasferimento della sede del servizio dal Comune di Gorla Maggiore al Comune di Marnate (c/o i locali ex sede legale e amministrativa dell'Azienda).

Sportello Antiviolenza ICORE			
Comuni soci che hanno attivato il servizio			
Castellanza	x	Marnate	x
Fagnano Olona	x	Olgiate Olona	x
Gorla Maggiore	x	Solbiate Olona	x
Gorla Minore	x		
Finalità	<p>L'Associazione di volontariato ICORE ha fini esclusivamente solidaristici in campo sociale e culturale contro la violenza, le molestie sessuali e i maltrattamenti alle donne.</p> <p>Le sue azioni sono finalizzate a: riconoscere valore al genere femminile; offrire aiuto alle donne che subiscono maltrattamenti di vario genere; valorizzare le diverse culture ed etnie come risorsa fondamentale per uscire dalla violenza; salvaguardare i diritti messi in discussione dalla violenza; rispondere ai bisogni delle donne restituendo loro autonomia, maggior senso di dignità ed autostima; promuovere la ricerca, il dibattito e la divulgazione di temi che riguardano la violenza contro le donne.</p>		
Descrizione attività	<p>Il centro di ascolto e sostegno, si avvale di una rete di consulenza legale psicologica, mantiene una rete di relazione e d'interventi con i Servizi Sociali, i Piani di Zona, le Forze dell'Ordine e gli Ordini Professionali, inoltre collabora con altre Associazioni che condividono finalità e metodi.</p> <p>Si attiva alla prevenzione della violenza di genere diffondendo informazioni e conoscenze attraverso iniziative, convegni, incontri, corsi di formazione ed aggiornamento.</p>		
Elementi	Descrizione		
Tipologia di utenza	Donne vittime di violenza, molestie sessuali e maltrattamenti.		
Modalità di erogazione	<p>Il primo contatto avviene attraverso la telefonata della donna o contatto con i Servizi presenti sul territorio.</p> <p>La telefonata è condotta dall'operatrice di accoglienza, consente di fornire le prime informazioni, valutare eventuali emergenze e concordare il primo appuntamento.</p> <p>Le modalità d'ingresso prevedono una prima fase di presa in carico che avviene con colloqui di accoglienza presso il Centro Icore. La operatrice del Centro aiuta la donna a chiarire la domanda, fornisce indicazioni sul percorso da intraprendere, dà informazioni sui servizi territoriali, del terzo settore e su quelli pubblici, fissa eventuali appuntamenti per il servizio di informazione legale o/e consulenza psicologica.</p> <p>Viene inoltre fornita consulenza psicologica che prevede un numero di 30 colloqui, ampliabili in caso di necessità, per le donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza, e un servizio legale che si esplica in colloqui informativi sui diritti e sulle norme della legislazione civile, penale e internazionale e l'eventuale presa in carico.</p>		
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista un contributo da parte dell'utenza.		
Standard di servizio	<p>Il Centro è in grado di rispondere al primo contatto telefonico delle donne entro 24 ore. È attiva una segreteria telefonica 24 h 24 e per le urgenze un cellulare.</p> <p>Condizione indispensabile per il colloquio è che la donna stessa fissi l'appuntamento presso il centro; non è prassi, quindi, fissare colloqui se la richiesta proviene da un'altra persona.</p>		

I costi sono ripartiti fra i Comuni in base alla popolazione.

6. GESTIONE FONDI E MISURE PDZ

Fondo Nazionale Politiche Sociali

L'Azienda, come Ente Capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali. Tali risorse vengono destinate, in base all'attuale valutazione dell'Ufficio di Piano, per finanziare: una quota consistente del servizio tutela minori (26%) e del servizio NIL (35%), il progetto PASS per intero, e il 71% dello Sportello immigrati.

Nell'anno 2023 era stata prevista anche una quota di Fondo pari a € 50.000 per l'assistenza educativa estiva ai minori disabili e 50.000 per il rimborso a favore dei Comuni per le spese sostenute per i minori in comunità, oltre ad uno stanziamento per l'attuazione di alcuni obiettivi previsti dal Piano di Zona sull'area adulti, anziani e disabili. Per l'anno 2024, non essendo ancora nota l'entità del fondo, lo stesso è stato ripartito calcolando il medesimo importo del 2023 e sui medesimi interventi.

Fondo Sociale Regionale

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Sociale Regionale. Come da programmazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci, le risorse del Fondo sono destinate al co-finanziamento delle unità di offerta sociali, pubbliche e private, già funzionanti e presenti sul territorio dell'Ambito ed afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani, al fine di contribuire alla riduzione/ contenimento delle rette. Ogni anno l'Assemblea dei Sindaci delibera i criteri di ripartizione del fondo sulla base delle rendicontazioni a consuntivo dell'anno precedente.

Il piano di riparto viene approvato dopo la approvazione della delibera regionale di assegnazione dei fondi agli Ambiti che definisce i criteri regionali.

Importante obiettivo per l'anno 2024, anche in vista della stesura del nuovo Piano di Zona e dei nuovi obiettivi di programmazione, sarà il coinvolgimento delle UdoS (Unità d'offerta sociali) nella ridefinizione del contributo ed esse spettante sul FSR, da rivalutare sulla base delle politiche tariffarie applicate e sull'ammontare delle rette.

Fondo Non Autosufficienza

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate in merito al Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, attuando quanto previsto dalla normativa. Gli interventi previsti sono:

- buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver o da assistente familiare regolarmente assunto
- buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà e che intendono realizzare il progetto di vita senza il supporto della famiglia
- voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, di anziani e di disabili.

Fondi DOPODINOI

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate nell'ambito del Programma operativo regionale denominato Dopodinoi.

La Legge di riferimento, n. 112/2016 *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*, ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. Con l’ultima DGR (4749/2021) Regione ha finanziato interventi di natura infrastrutturale e gestionale (accompagnamento all’autonomia, supporto alla domiciliarità). In coerenza con le precedenti scelte strategiche ex DGR 3404/2020 il Fondo DOPO di NOI si conferma come modello di sperimentazione verso l’applicazione del Fondo Unico Disabilità.

Fondo Povertà – Potenziamento Servizi Sociali

L’Azienda, come ente capofila dell’Ambito, gestisce il Fondo Povertà sin dalla sua istituzione (anno 2018). Tale Fondo ha conosciuto un notevole incremento negli ultimi ed è stato ulteriormente incrementato con il Fondo Ministeriale a potenziamento dei servizi sociali.

I riferimenti temporali di utilizzo del Fondo sono i seguenti, anche se non esistono vincoli temporali di esaurimento delle risorse:

- Fondo 2018 : anno di utilizzo 2020
- Fondo 2019 : anno di utilizzo 2021
- Fondo 2020 : anno di utilizzo 2022
- Fondo 2021: anno di utilizzo 2023
- Fondo 2022: anno di utilizzo 2024

Come si evince dalla seconda tabella, il Fondo nel 2024 viene destinato in buona parte al rafforzamento del segretariato sociale per la presa in carico degli utenti beneficiari di RdC (e, per l’ultima annualità, non solo) e per il rafforzamento del servizio sociale professionale anche in ottica di presa in carico multidisciplinare.

Le risorse stanziare potranno essere utilizzate, oltre che per la copertura del personale dedicato agli sportelli:

- Per la realizzazione dell’obiettivo sovrazonale di integrazione socio-sanitaria (presa in carico multidisciplinare degli utenti beneficiari di RdC);
- Per l’attività di coordinamento e formazione dell’equipe Reddito di cittadinanza;
- Per l’attività di rendicontazione amministrativa e monitoraggio della realizzazione degli interventi.
- Per il pronto intervento sociale (nuovo LEPS definito a livello ministeriale per il quale è stato previsto uno stanziamento obbligatorio almeno del 3,78% del fondo complessivo).

Fondo povertà ed inclusione sociale				
Comuni soci che hanno attivato il servizio				
Castellanza	x	Gorla Minore	x	
Marnate	x	Olgiate Olona	x	
Fagnano Olona	x	Solbiate Olona	x	
Gorla Maggiore	x			
Finalità e attività	Il Fondo Povertà, istituito dalla Legge di Stabilità 2016, prevede l'impiego di risorse per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato prevedendo un miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone e delle famiglie che si trovano in stato di bisogno, attraverso la combinazione di 3 componenti: un adeguato sostegno al reddito, l'accesso ai mercati del lavoro in grado di favorire l'inserimento, l'accesso a servizi di qualità.			
Elementi	Descrizione			
Tipologia di utenza	Possono accedere alle risorse destinate dal Fondo Povertà: - Beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza - Singoli o nuclei in condizione di povertà estrema che non rientrano tra i beneficiari dell'Reddito di Cittadinanza. Ai fini dell'individuazione delle famiglie in tale condizione, si tiene conto della disponibilità di denaro necessario a soddisfare i bisogni primari, cibo, vestiti, abitazioni, della possibilità di accedere ai beni ed ai servizi necessari per vivere.			
Modalità di erogazione	È previsto uno sportello informativo/di presa in carico in ogni Comune dell'Ambito di Castellanza.			
Contribuzione dell'utenza	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.			
Standard di servizio	Il servizio dovrà prevedere la figura di assistente sociale che garantisca l'apertura degli sportelli del Fondo Povertà presso il Comune negli orari concordati con l'amministrazione allo scopo di facilitarne l'accesso da parte dei cittadini.			

Interventi	FONDO POVERTA' 2018 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2019 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2020 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2021 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2022 PREVISIONE
ANNO DI UTILIZZO	2020	2021	2022	2023	2024
A. Rafforzamento Sportelli/Punti di accesso					
voce A.1.a - Rafforzamento del segretariato sociale , inclusi i servizi per l'informazione e l'accesso al REI	0,00 €	61.635,04 €	122.472,15 €	203.130,43 €	139.523,00 €
B. Rafforzamento Servizio Sociale Professionale					
voce A.1.b - Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale	78.938,22 €	1.059,45 €	40.496,28 €	41.583,50 €	102.407,27 €
C. Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa					
A.1.c.2 - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare - ADM	12.021,25 €	14.374,51 €	19.119,60 €	19.119,60 €	19.119,60 €
A.1.c.3 - f) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.c.4 - g) Servizi di mediazione culturale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.c.5 - e) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità - SAD	18.031,88 €	26.224,00 €	18.742,21 €	18.742,21 €	18.742,21 €
B.2.b - c) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	90.159,41 €	75.000,00 €	83.688,47 €	73.578,62 €	36.639,39 €
Pronto intervento sociale (PIS)				12.776,51 €	28.202,30 €
Sistemi informativi			7.194,26 €	7.194,26 €	0,00 €
PUC - Progetti di utilità collettiva		20.000,00 €	53.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TOTALE	199.150,76	213.293,00	359.712,97 €	379.125,13 €	347.633,77 €

Come detto, con il D.M. n.144 del 25.06.2021 (assegnazione quote agli Ambiti destinate al potenziamento dei servizi sociali) gli Ambiti possono disporre di un ulteriore finanziamento che va a sommarsi alle risorse del Fondo Povertà, destinato unicamente all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato.

Per l'Ambito di Castellanza risulta "prenotato" sull'anno 2023 (a valere sul bilancio 2024) un contributo di € 186.397, corrispondente ad un numero di assistenti sociali a tempo indeterminato "a regime" di 17,75, così da raggiungere il rapporto di 1:4000 abitanti.

7. AREA PROGETTAZIONE

Un'area decisamente strategica e sicuramente caratterizzante l'attività dell'Azienda sul fronte della programmazione sociale è quella che riguarda la partecipazione a progetti, sia come Capofila che come partner.

L'anno 2023 ha visto la conclusione di due progettazioni:

- **PrInS – avviso n.1/2021** a valere sul PON Inclusionione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU PrIns –. Il progetto si è concluso a dicembre 2023, con piena soddisfazione della quasi totalità dei Comuni dell'Ambito, tanto da proporre la prosecuzione di alcune azioni sulla linea del **pronto intervento sociale (PIS)**, che costituisce un servizio annoverato tra i LEPS, per il quale è stata destinata una quota del Fondo Povertà.

Il progetto PIS è stato così ideato da un gruppo ristretto (composto da UDP, rappresentanti dei Comuni e della cooperativa referente) ed avviato nel gennaio 2024, per un primo periodo sperimentale sino ad Aprile, per poi essere esteso a tutto il 2024, consentendo di garantire la continuità di alcune attività di PRINS, rimodulate in coerenza con le linee guida del PIS;

- **PaIS** – sempre collegato al PON INCLUSIONE, tale progetto proponeva percorsi di sostegno alla genitorialità, interventi educativi domiciliari e di mediazione familiare. Purtroppo, non c'è stato il raggiungimento del target, a causa dei requisiti stringenti dei potenziali beneficiari, condizione che probabilmente ha determinato un numero ridotto di segnalazioni da parte dei Comuni.

Nell'anno 2024, invece, l'Azienda avvierà (o proseguirà) la gestione e nel coordinamento dei seguenti progetti:

7.1 PNRR Missione 5 Sottocomponente 2 – Linea di finanziamento 1.1.1 – “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

Il progetto consiste nella messa in campo di azioni volte a prevenire l'istituzionalizzazione (sottoforma di pre-implementazione e avvio del programma nazionale P.I.P.P.I) e ha previsto la realizzazione nel triennio 2023-2026 delle seguenti azioni:

- attraverso l'Ufficio di Piano e con il supporto di un esperto di organizzazione (appositamente incaricato), individuazione del Gruppo Territoriale – composto dal Referente Territoriale e da n.2 coach scelti tra le assistenti sociali dei Comuni/Azienda e adeguatamente formati -;

- con procedura di co-progettazione introduzione del servizio di assistenza domiciliare a scopo preventivo, da dedicare alle famiglie target – individuate dai servizi sociali comunali-, i cui operatori saranno membri dell'equipe multidisciplinare;

- sempre con il supporto dell'esperto in organizzazione, definizione di: un protocollo con tutti i servizi educativi 0-6 presenti nell'ambito (n. 37 tra cui 17 servizi per la prima infanzia); un protocollo con i 4 Consulitori per i servizi di educazione alla genitorialità e mediazione familiare; un protocollo con i 5 I.C. presenti nell'ambito per la partecipazione dei docenti alle equipe multidisciplinare per i raccordi con i servizi di psicologia scolastica offerti in forme variegata

- in presenza di ulteriori fonti di finanziamento attivazione Centri bambini e genitori presso i servizi educativi presenti 0-36 mesi.

Il progetto prevede un finanziamento di € 211.500 sul triennio.

Nel corso del 2023 l'Azienda, in qualità di Capofila, ha partecipato all'attività formativa ed ai tutoraggi proposti dal Ministero e dal referente scientifico Università di Padova, realizzando quanto previsto nella prima fase di implementazione del programma ovvero l'attivazione di almeno due dispositivi (ADM e sottoscrizione di un accordo di rete con le scuole e i servizi per l'infanzia dell'Ambito). È stato attivato anche un servizio interno di supporto alla genitorialità e sono state prese in carico 9 famiglie secondo quanto previsto dalla metodologia PIPPI, ovvero coinvolgendo servizio sociale, famiglia, scuola e rete dei servizi coinvolti.

7.2 PNRR Missione 5 Sottocomponente 2 – Linea di finanziamento 1.2 - “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- potenziare la multidisciplinarietà di presa in carico, valutazione e progettazione personalizzata in favore di persone disabili (18-64 anni), integrando il Nucleo Fragilità della ASST con un esperto in domotica per la disabilità, un esperto in collocamento mirato della persona disabile e un educatore;
- introdurre nell'ambito un servizio di educativa domiciliare specificamente rivolto alle persone disabili, al fine di favorire dinamiche di convivenza favorevoli alla piena attuazione dei progetti personalizzati e di supportare le attività di formazione, anche nella modalità del sostegno a distanza;
- qualificare il servizio di assistenza domiciliare tutelare, da specializzare per la persona disabile, al fine di supportare il processo di acquisizione di autonomia personale e abitativa in coerenza con i progetti personalizzati;

Inoltre, l'investimento consentirà di porre le basi per un ulteriore sviluppo e arricchimento della rete dei servizi di ambito, attraverso:

- la ristrutturazione di 1 edificio di proprietà comunale per la formazione di 2 unità per 2 cohousing per n.12 beneficiari totali nel periodo;
- la responsabilizzazione degli utenti (che comparteciperanno alle spese) e il coinvolgimento diretto dei familiari e delle loro associazioni;
- la definizione di una modalità innovativa di progettazione dei percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, che dovranno essere periodici e personalizzati, da svolgersi a domicilio o in modalità FaD, con il supporto dell'educatore dell'equipe e strettamente legati alle competenze richieste dai soggetti ospitanti in tirocinio, elaborati di raccordo con questi e con la supervisione dell'equipe multiprofessionale.

Il progetto prevede un finanziamento di € 715.000 sul triennio di cui € 330.000 per la parte infrastrutturale.

Nel 2023, sono state individuate due cooperative per la linea A (interventi educativi e di assistenza alla vita indipendente negli appartamenti di cohousing) e C (interventi area lavoro e formazione). Il gruppo di progetto così costituito, ha avviato un lavoro di costruzione di prassi e modalità per l'individuazione, l'aggancio dei beneficiari e la costruzione dei progetti individualizzati richiesti dal PNRR.

Le difficoltà legate alla parte strutturale del progetto (individuazione e ristrutturazione alloggi), hanno rallentato la presa in carico dei beneficiari, che sono stati in parte individuati per un primo *assessment*, l'aggancio relazionale e la progettazione individualizzata, in collaborazione con il servizio sociale inviante ed il Servizio Fragilità di ASST Valle Olona.

7.3 Sperimentazione Care Leavers

Progetto riservato ai minori che sono stati allontanati dalla famiglia da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, che compiono 18 anni nel 2022 (coorte del 2004). L'assegnazione regionale per l'Ambito di Castellanza è pari a € 84.000,00 per il triennio di sperimentazione, che prevede l'erogazione di borse per l'autonomia ai ragazzi e l'attivazione di tutor per l'autonomia per l'accompagnamento educativo. È stata approfondita con il Comune di Olgiate Olona, con esito positivo, la possibilità di ampliare la coprogettazione che il Comune ha già in atto con la cooperativa La Banda, pertanto i tutor verranno individuati tra i loro operatori.

I beneficiari previsti nel progetto sono 3 ragazze inserite in un appartamento per l'autonomia, residenti nei Comuni di Olgiate Olona, Gorla Minore e Castellanza. Queste ragazze potranno beneficiare dell'accompagnamento educativo e della borsa per l'autonomia.

Si sono svolti nel 2023 anche incontri di gruppo denominati youth conference ed è stata erogata una borsa per l'autonomia ad integrazione del RDC. Il progetto prevedeva inizialmente la presa in carico di 6 casi, nel 2023 sono rimaste solo le 3 ragazze in carico, che stanno svolgendo percorsi molto interessanti.

7.4 Progetto TAGETE - "Percorsi per far fiorire l'inclusione attiva"

Capofila è un Ente del Terzo Settore e l'Azienda è partner principale in collaborazione con altri 4 Enti: il progetto, dal taglio fortemente innovativo, si rivolge ai ragazzi con disabilità (16/35 anni) ed alle loro famiglie per fornire uno spazio professionale di informazione, ascolto, consulenza, confronto e accompagnamento alla scelta consapevole del proprio progetto di vita. Si prevede inoltre l'affiancamento alla scuola ed al ragazzo nella realizzazione delle esperienze del PCTO, fino all'uscita dalla scuola secondaria e la realizzazione di tirocini e corsi di formazione. È stata costituita un'équipe socio-pedagogica dedicata, in rete con i servizi sociosanitari invianti, le scuole, il servizio di assistenza educativa scolastica, il servizio NIL, gli Informalavoro e gli enti di formazione.

Nel 2023 si è costituita la cabina di regia per la gestione del progetto, sono state avviate le azioni di stesura della documentazione e degli strumenti necessari, oltre alle azioni di informazione e sensibilizzazione nella rete dei servizi e nelle scuole. Si è inoltre costituita l'équipe socio/pedagogica che vede la presenza di un'assistente sociale aziendale, considerata l'importanza strategica di questo progetto innovativo, che riprende e potenzia un obiettivo specifico inserito nel vigente Piano di Zona 2021/2023.

7.5 Progetto I-Generation

Il progetto, di cui Azienda è Capofila, è in partnership con due Enti del Terzo Settore ed ha la finalità specifica di recuperare e potenziare spazi positivi di relazione per i ragazzi, in contesti reali, in cui possano riconoscersi ed esprimersi attraverso l'incontro con altri pari in momenti ludici, artistici e sportivi, in piccolo e/o medio gruppo e sempre con una presenza discreta e attenta di personale educativo. Nel 2023 si è costituito il gruppo di progetto e sono state avviate le prime azioni di sensibilizzazione ed aggancio dei ragazzi, anche in considerazione del fatto che tale finanziamento ha permesso di consolidare e potenziare azioni già attive sul territorio e ritenute significative e strategiche dall'Ambito. È stato inoltre proposto alle scuole e sottoscritto, nel dicembre 2023, un protocollo di collaborazione ed adesione alle azioni progettuali da tutti gli istituti comprensivi del territorio dell'Ambito.

La seguente tabella riassume i ricavi da fondi d'ambito e/o da progetti, dedicati a parziale copertura dei costi previsti per l'anno 2024, messi a confronto con i corrispondenti ricavi previsti per l'anno 2023.

RICAVI DA FONDI	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2023
FNPS per servizio TM/affidi e supervisione	87.613,92	114.389,94
FNPS per nucleo inserimenti lavorativi (nil)	50.000,00	50.000,00
FNPS per progetto pass	58.000,00	58.000,00
FNPS per sportello immigrati	24.843,00	26.000,00
FNPS per minori in comunità	50.000,00	50.000,00
FNPS per CSI e UDP	22.031,22	22.281,80
FNPS per ass edu estiva	55.000,00	67.540,18
OBIETTIVI PDZ (dimissioni protette, protezione giuridica)	17.842,15	0,00
FSR per trasferimenti ad enti pubblici e privati	388.344,37	398.726,05
F. REG. per voucher anziani e disabili	7.941,30	7.941,30
Misura 6 - minori in comunità vittime di abuso	65.199,00	
Fondo Non Autosufficienze	259.333,00	259.333,00
F. REG. per struttura centrale	0,00	1.658,70
Sportello assistenti familiari	4.115,65	0,00
F. FUNZ. TRASF. ASL per struttura centrale	6.173,00	6.171,00
progetto CARE LEAVERS	0,00	44.038,87
Progetto PAIS	0,00	31.500,00
Progetto PRINS	0,00	149.500,00
Progettazioni PNRR Linea 1.1.1. e 1.2	308.833,33	308.833,33
Interventi fondo povertà/RDC	534.070,77	565.705,14
Compartecipazione su ADM e spazio neutro altri Comuni	5.361,00	19.803,00
Cofinanziamento progetto TAGETE	7.500,00	0,00
Progetto TAGETE	22.806,24	0,00
PROGETTO I-GENERATION	40.000,00	0,00
Ufficio di Prossimità - da Comune di Busto Arsizio	2.925,00	0,00
TOTALE FONDI A COPERTURA COSTI	2.017.932,95	2.181.422,31

Solbiate Olona, 25.03.2024